

# 65° anniversario di Ghiaie

## alcune riflessioni di Donatella Lussana

**S**timatissimo Direttore, in questi giorni così tristi e cruenti per l'umanità tutta, che fare, se non rivolgerci ancora alla nostra cara Madre Celeste affinché ci aiuti a frantumare questo scoglio di indifferenza, cattiveria e di brutture di ogni genere che avvolgono il mondo intero? Mettiamoci di buona volontà e cerchiamo, con la preghiera, di trovare interiormente quella forza che ci manca per affrontare, con grinta e con l'esempio, l'ardua via del Bene.

A MARIA,

al tuo materno cuore affido la mia preghiera, Madre.

Sii TU a presentarla alla SS.ma Trinità affinché

nella infinita Misericordia del Padre, nell'offerta costante di Sé del Figlio, nella luce dello Spirito Santo,

sia accolta e gradita, donando alle nostre menti ed ai nostri cuori un'apertura totale nella disponibilità all'accoglienza della Parola e di farla nostra quale simbolo e ragione della nostra stessa vita.

### Riflessioni

Guarda, o Padre di tutti, la nostra povertà e la nostra presunzione. Esse sono come il serpente che all'improvviso alza il capo ed è pronto a mordere.

Noi ci alimentiamo con il veleno dell'invidia, della presunzione, dell'ingiustizia e della follia umana che non ha fine.

Follia d'amore che porta alla dannazione poiché è follia volta al male, non al bene.

L'uomo si culla nella pigrizia del proprio comodo e vive ogni giorno come se fosse una intera vita: intensamente, colmo di inquietudini, di cattiverie e di indegne cose: giorno spercato, vita buttata.

Rivalutiamo la figura dell'uomo, ridiamogli quella dignità divina che Dio Padre gli donò nella Creazione, ma sino a che non c'è collaborazione dello stesso uomo e la sua volontà nel migliorarsi, ciò rimane solo un'utopia.

Questa è una spina nel fianco di Cristo Gesù.



Cuore grande ed intrepido il suo Cuore, esso non ha confini e gli si può chiedere tutto, e tutto ottenere, se il fine è per il bene.

Guardiamo i nostri cuori, esploriamoli sino in fondo, troviamo, una volta tanto, il coraggio di guardarci dentro senza maschere, e forse riusciremo a comprendere ciò che serve al nostro cuore per divenire quello che Cristo desidera.

Diventeremo senz'altro migliori per sua grazia ed a sua imitazione.

Ringraziamolo sempre del suo amore e delle innumerevoli benedizioni che ogni attimo della nostra vita Egli ci dona.

Cuore di Gesù, mio cuore, perché batti in me e suscita sentimenti di dolcezza e d'amore, ti prego, fa' che io non sia mai indifferente al tuo amore e che, a ringraziamento di tale grande dono, cerchi di fare del mio meglio nell'imitarti, come Tu ci insegni sempre dalla Croce e dal Vangelo.

Ti amo. GRAZIE.

*Mi è gradito, nel 65° anniversario delle apparizioni della Madonna a Chiaie di Bonate, riportare queste riflessioni di una grande devota della Madonna della Famiglia come è Donatella Lussana, che ha recuperato energie e libertà intellettuali dopo un lungo periodo di appannamento dovuto a problemi fisici, ora risolti. Donatella potrà ancora fare tanto per la Madonna della Famiglia. Il campo è vastissimo e ognuno può rispondere secondo le sue doti e le sue inclinazioni, quando il cuore è puro.*